



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCO BPM SPA
SUL PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

(Redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni, e ai sensi dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)

Assemblea ordinaria dei Soci del 30 aprile 2025



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. sul punto 5) all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei Soci convocata per il 30 aprile 2025, in unica convocazione, in merito a:

“Adeguamento, nell'ambito della politica in materia di remunerazione, dell'ammontare massimo degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica. Delibere inerenti e conseguenti”.

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare (con voto vincolante) in merito alla proposta di adeguamento, nell'ambito della politica di remunerazione, dell'ammontare massimo degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, che deriva dall'applicazione dei criteri e limiti deliberati dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2023, che restano invariati.

Al riguardo, le Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia in materia di remunerazioni (Circolare Banca d'Italia n. 285/2013 e successive integrazioni e modificazioni, “**Disposizioni di Vigilanza**”) prevedono che rientra nella competenza assembleare l'approvazione dei criteri per la determinazione dell'importo da accordare al personale in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro, ivi compresi i limiti fissati a detto importo in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Tali criteri e limiti sono stati definiti da Banco BPM S.p.A. in conformità alle previsioni contenute nelle Disposizioni di Vigilanza e da ultimo approvati dall'Assemblea dei Soci nel 2023 (in ordine alla quale si rinvia alla relazione illustrativa sul punto 4) all'ordine del giorno dell'Assemblea del 20 aprile 2023, disponibile sul sito www.gruppo.bancobpm.it, sezione “*Corporate Governance – Assemblea Soci*”).

Restando invariati, rispetto a quanto in essere, sia i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro, sia il limite massimo di 24 mensilità di retribuzione fissa (esclusa l'indennità di mancato preavviso determinata secondo quanto stabilito dalla legge); la modifica che si sottopone



all'approvazione dell'Assemblea dei Soci attiene esclusivamente all'adeguamento a Euro 3,4 milioni (lordo dipendente) dell'importo massimo eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, al fine di tenere conto delle variazioni nel frattempo intervenute nella remunerazione fissa del personale.

* * *

Signori Soci,

alla luce di tutto quanto precede, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci di Banco BPM S.p.A.:

- esaminato e preso atto del contenuto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti del Gruppo Banco BPM 2025, relativamente ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, resa disponibile ai Soci e al pubblico nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa;*
- tenuto conto di quanto illustrato nella presente Relazione illustrativa,*

DELIBERA

l'approvazione dell'adeguamento a Euro 3,4 milioni (lordo dipendente) dell'ammontare massimo degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, che deriva dall'applicazione dei criteri e limiti deliberati dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2023 che restano invariati, dando mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, al fine di dare corretta e tempestiva esecuzione alla presente delibera e alle formalità e agli atti a questa connessi e/o conseguenti, attribuendo loro allo scopo tutti i necessari poteri, ivi compreso quello di introdurre nella stessa eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune in relazione a richieste o raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza o della società di gestione del mercato”.

Milano, 27 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione